
Gli 80 di Clint Eastwood

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

L'ex pistolero di Sergio Leone, il duro Ispettore Callaghan, il regista di Million dollar Baby, Invictus, Gran Torino resta nonostante tutto un antidivo, che continua a sperimentare e a sperimentarsi nella settima arte

E' nato il 31 maggio 1930 a San Francisco, l'ex pistolero di Sergio Leone, il duro Ispettore Callaghan, il regista di Million dollar Baby, Invictus, Gran Torino, per citare le sue performances attoriali e registiche più celebri. Clint compie 80 anni, ma non ha nessuna voglia di smettere e ha già altri due film in cantiere.

Alto, segaligno come sempre, di poche parole, Eastwood è stato bagnino, trombetta jazz, soldato, anche sindaco. Ha sette figli, nati da diverse compagne. Insomma, un creativo sotto ogni aspetto, che non fa il divo – nonostante 66 film da attore, 35 da regista e 4 Oscar. Non si cura delle critiche e va sempre avanti per la sua strada.

Clint parla di valori, di famiglia, di dolore, di ideali nei suoi lavori, mai superficiali, mai solo spettacolo, sempre, specie negli ultimi, con una sottile trama filosofico-morale. Ad ottobre lo vedremo nel thriller soprannaturale "Hereafter", a dire che il "giovane" regista-attore si cimenta in ogni genere cinematografico, pronto a nuove sfide.

L'Italia gli è grata, ovviamente, per il ciclo western diretto da Leone che lo ha imposto all'attenzione internazionale, e lui è sempre stato riconoscente verso il Belpaese che in effetti lo ha "lanciato". Anche se poi, grazie al suo famoso intuito, ha preferito lasciarlo per non farsi imprigionare dai ruoli del pistolero ed aprirsi ad altre strade. Proprio come continua a fare a 80 anni.

Buon compleanno, Clint!